



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del contributo annuo da parte dei concessionari delle dighe per le attività di vigilanza e di controllo svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"

Rep. Atti n. 22/00 dell'8 aprile 2009

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta dell'8 aprile 2009

VISTA la legge 1° agosto 2002, n. 166 e, in particolare, l'art. 6 comma 1, che dispone che i concessionari di dighe sono tenuti ad iscriversi al Registro Italiano Dighe (RID) e a corrispondere ad esso un contributo annuo per le attività di vigilanza e controllo svolte dallo stesso;

VISTO il comma 2 del citato art. 6 della legge n. 166/2002, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, si provvede alla disciplina dei criteri di determinazione del contributo annuo, nonché delle modalità di riscossione, nel rispetto del principio di copertura dei costi sostenuti dal RID;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2004, recante "Disciplina dei criteri di determinazione del contributo annuo da parte dei concessionari di dighe per l'attività di vigilanza e controllo svolta dal Registro Italiano Dighe";

VISTO il Decreto Legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art.2, commi 170, 171, 172 che dispongono la soppressione del Registro Italiano Dighe e il trasferimento dei compiti al Ministero delle infrastrutture, stabilendo che il finanziamento delle attività è coperto dalla contribuzione a carico degli utenti dei servizi, per la parte non coperta da finanziamenti a carico dello Stato;

VISTO il comma 173 del citato art.2 del D.L. n.262/2006, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n.286, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri e i parametri per la quantificazione degli oneri connessi alle attività già facenti capo al Registro Italiano Dighe;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, inviato in data 16 febbraio 2009, recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del contributo annuo da parte dei concessionari delle dighe per le attività di vigilanza e controllo svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", ai sensi dell'art.2, comma 173, del D.L. n.262/2006, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.286, trasmesso con nota del 18 febbraio 2009 (prot. 824 P-2.17.4.13);

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 3 marzo 2009, nel corso della quale le Regioni, nell'esprimere un parere favorevole, hanno chiesto di apportare alcune modifiche al testo;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del coordinamento interregionale per il settore ambiente, trasmessa a seguito della riunione tecnica del 3 marzo 2009, con la quale si esprime parere favorevole allo schema di decreto in esame, salvo l'accoglimento di alcune modifiche, relative in particolare alle dighe utilizzate a scopo esclusivo di laminazione di proprietà di un ente pubblico (prot. 1218 P-2.17.4.13);

CONSIDERATO che la Regione autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori pubblici, con nota del 19 marzo 2009, trasmessa il 20 marzo 2009 (prot. n. 1363 P-2.17.4.13), ha comunicato il proprio parere negativo sullo schema di decreto;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni, nell'esprimere parere favorevole all'unanimità allo schema in esame, hanno chiesto di apportare al testo le modifiche, già discusse in sede tecnica, indicate in un documento consegnato nel corso della Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole con raccomandazioni successivamente inviate;

CONSIDERATO che l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole al provvedimento in esame;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 166, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Disciplina dei criteri di determinazione del contributo annuo da parte dei concessionari delle dighe per le attività di vigilanza e di controllo svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Raffaele Fitto



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
09/023/CU/C4

All. 4

Conseguito nella
seduta dell'8 aprile

2009

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE
REACANTE "DISCIPLINA DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL
CONTRIBUTO ANNUO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DELLE DIGHE
PER LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI CONTROLLO SVOLTA DAL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI"**

Punto 5) Elenco B Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime parere favorevole allo schema di decreto di cui sopra salvo l'accoglimento delle seguenti proposte emendative:

EMENDAMENTO 1

Articolo 1

Inserire dopo la dicitura "Il contributo annuo di cui all'articolo 6 della Legge 1° agosto 2002, n. 166" il seguente inciso "*compresa la quota aggiuntiva da destinare ad investimenti e potenziamento,*"

Motivazione

Nella relazione è presente il riferimento alla quota aggiuntiva pertanto sembra opportuno, al fine di una maggiore chiarezza, riportarlo esplicitamente anche nell'articolato.

EMENDAMENTO 2

Articolo 2, comma 2

Sostituire la parola "esclusivo" con la parola "*prevalente*" e aggiungere dopo il punto la seguente frase "*Nel caso in cui le dighe utilizzate a scopo esclusivo di laminazione sono di proprietà di un ente pubblico la quota prevista al presente comma non è dovuta*".

Motivazione

La proposta emendativa ha lo scopo di disciplinare in maniera differente la casistica delle dighe di laminazione di proprietà pubblica.

EMENDAMENTO 3

Articolo 3, comma 2

Sostituire la parola "esclusivo" con la parola "prevalente" e aggiungere dopo il punto la seguente frase "Nel caso in cui le dighe utilizzate a scopo esclusivo di laminazione sono di proprietà di un ente pubblico la quota prevista al presente comma non è dovuta".

Motivazione

La proposta emendativa ha lo scopo di disciplinare in maniera differente la casistica delle dighe di laminazione di proprietà pubblica.

EMENDAMENTO 4

Articolo 4, comma 3

Inserire dopo "Per i contributi" la parola "ancora", eliminare nel comma "in quattro rate semestrali" e sostituire l'espressione "dell'anno" con "del secondo anno"

Motivazione

Il suddetto comma così come formulato nel testo proposto dai Ministeri è in contrasto con l'articolo 3 dell'ordinanza del P.C.M. n. 3736 del 30.01.09 circa le modalità del pagamento dei contributi per gli anni 2007 e 2008. Il decreto proposto prevede, infatti, che i concessionari siano tenuti al versamento dei contributi in 4 rate semestrali a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo all'entrata in vigore del decreto stesso, mentre l'ordinanza prevede il versamento in acconto di un'annualità da erogare entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa.

Roma, 8 aprile 2009

